



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLVIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

31 luglio 2019

Presidenza: Chiara APPENDINO

Il giorno 31 del mese di luglio duemiladiciannove, alle ore 11,30 in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza della Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e con la partecipazione della Segretaria Generale Daniela NATALE, si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 30 luglio 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO ed i Consiglieri: Barbara AZZARA' - Fabio BIANCO - Monica CANALIS - Antonio CASTELLO - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Roberto MONTA' - Maurizio PIAZZA - Paolo RUZZOLA - Graziano TECCO.

Sono assenti i Consiglieri Metropolitan: Alberto AVETTA - Mauro CARENA - Claudio MARTANO - Sergio Lorenzo GROSSO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 4 “AMT NORD” - Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE” - Zona 9 “EPOREDIESE”.

(Omissis)

**OGGETTO: Art. 194 comma 1, lett. e D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.
(U.I. Euro 433.301,94)**

Prot. n. : 7768/2019

~ ~ ~ ~ ~

La Sindaca Metropolitana, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che:

- la legge n. 44 del 26/04/2000 della Regione Piemonte ha trasferito alle Province le funzioni inerenti la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata e le funzioni di vigilanza delle strade demaniali tra sferite dallo Stato alla Regione;
- la sicurezza e la manutenzione delle infrastrutture stradali rientrano tra le competenze della Città Metropolitana di Torino, la quale, per l'espletamento delle sue pubbliche funzioni ed i servizi di competenza, deve garantire la transitabilità delle strade di competenza e tutti gli interventi relativi alla messa in sicurezza delle aree circostanti con potenziale interessamento dell'infrastruttura stradale stessa;
- alcune delle infrastrutture esistenti lungo la rete viaria, in particolare i sottopassi stradali e le gallerie, sono dotate di impianti tecnologici di varia tipologia e complessità, che necessitano, per funzionare correttamente in piena efficienza e con continuità, di idonei processi manutentivi, sia preventivi per evitare il verificarsi di guasti o disservizi e quindi da eseguirsi con periodicità, sia riparativi degli eventuali malfunzionamenti o guasti, nonché di interventi di carattere straordinario finalizzati al miglioramento della funzionalità ed affidabilità o adeguamenti previsti dalle modifiche della normativa di settore;

Rilevato che:

- i sottopassi stradali della Città metropolitana di Torino sono dotati di impianti tecnologici che necessitano di attività di manutenzione e controllo volte a garantire la regolarità, la continuità di esercizio e l'efficienza delle apparecchiature installate nelle stazioni di sollevamento, lungo i sottopassi e le zone prospicienti, di interventi straordinari per la riattivazione di urgenza in caso di guasti, incidente e di qualsiasi altra causa;
- le suddette installazioni ed i servizi relativi al funzionamento delle stesse hanno la finalità di tutelare la pubblica incolumità e la sicurezza del transito veicolare, anche alla luce di eventi meteorici recenti che hanno minato e talvolta inficiato la pubblica incolumità;
- i citati impianti tecnologici sono di varia tipologia e complessità e variano tra stazioni di sollevamento acque, impianti di illuminazione e semaforici, impianti di ventilazione, impianti antincendio ed altri che necessitano, per funzionare correttamente ed in piena efficienza e continuità, di idonei processi manutentivi, sia preventivi sia riparativi, nonché di carattere straordinario;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 297-64640 del 22 marzo 2005 il servizio di *“Conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali e degli impianti tecnologici della rete stradale di proprietà della Città Metropolitana di Torino”* è stato affidato a SMAT S.p.A., con sede in Torino, c.so XI Febbraio 14, P.I. 0793754001, attraverso la sottoscrizione di un'Intesa di regolamentazione dei rapporti tra le parti;
- successivamente, l'affidamento del servizio è stato rinnovato alla stessa società sino al 13 agosto 2016;
- con determinazione del Dirigente del Servizio Impianti tecnologici e Gestione Energia n. 24 - 16128/2016 del 01/07/2016 è stata autorizzata l'estensione dei tempi contrattuali dell'affidamento del servizio sino al 13/09/2016;
- nel settembre 2016 non è stato adottato un provvedimento amministrativo che approvasse una nuova estensione contrattuale alla società S.M.A.T. s.p.a;
- la conduzione e la gestione degli impianti per la raccolta e lo smaltimento delle acque dalle strade dai sottopassi stradali non avrebbero potuto essere interrotte, anche in considerazione della pericolosità degli stessi nell'eventualità di copiose precipitazioni autunnali;

- al fine di garantire il funzionamento di suddetti impianti, pur senza l'adozione tempestiva di un provvedimento amministrativo che approvasse una nuova estensione contrattuale, nel settembre 2016 la società S.M.A.T. s.p.a. continuava ad erogare il servizio;
- la società S.M.A.T. s.p.a., a tutela dell'incolumità pubblica, ha garantito il servizio di conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali e degli impianti tecnologici dal settembre 2016 sino al 15 maggio 2017, per complessivi 244 giorni, come risulta dalla relazione del Direttore Esecutivo, Ing. Luca Parusso;
- in data 15/05/2017 la società SMAT s.p.a. e la Città Metropolitana di Torino hanno sottoscritto un verbale di riconsegna di tutti gli impianti a servizio dei sottopassi;

Preso atto della necessità di garantire la copertura finanziaria della spesa relativa al servizio di *“Conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali degli impianti tecnologici della rete stradale della Città metropolitana di Torino”* per il periodo compreso tra il 13/09/2016 ed il 15/05/2017 ;

Richiamato l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che con Deliberazione Consiliare gli Enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Accertato che:

- nell'ambito dell'espletamento delle funzioni pubbliche e dei servizi di competenza, vi è stata utilità per la Città metropolitana di Torino in quanto il servizio di manutenzione in oggetto svolto è fondamentale per garantire la pubblica incolumità dei cittadini;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dalla SMAT S.p.a, la quale ha diritto ad essere indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, come prescritto al principio contabile n. 2, punto 98 Ministero dell'Interno-Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;

Preso atto che l'arricchimento non deve essere inteso esclusivamente come derivante da un accrescimento patrimoniale, bensì può consistere in un risparmio di spesa che sarebbe certamente conseguita all'interruzione del servizio di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali e del funzionamento degli impianti tecnologici nelle gallerie (cfr, Cassazione Civile, sezione 1°, 12 luglio 1996, n. 6332);

Dato atto che:

- fra le varie tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili a termini dell'art. 194 del TUEL sono annoverate posizioni debitorie gravanti sull'ente per effetto di puri fatti esterni non prevedibili e regolamentabili, oppure insorte per comportamenti illegittimi o omissivi e, comunque, in violazione delle norme giuscontabili;
- il testo unico degli enti locali all'art. 194 (D.Lgs. 18 giugno 2000 n. 267 e s.m.i.) dispone che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi (lett. e) in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;
- il caso in esame, trattandosi di acquisizione di servizio in violazione delle norme giuscontabili, è riconducibile alla fattispecie tipizzata dal legislatore alla lett. e) dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

Precisato che:

- in linea generale, la competenza ad operare il riconoscimento è affidata dal legislatore all'organo consiliare, che deve non solo ricondurre al "sistema bilancio" l'obbligazione sorta, ma soprattutto verificare che il riconoscimento non pregiudichi gli equilibri di bilancio dell'Ente e, ove ciò si verifichi, approntare tutti gli strumenti a difesa, in altri termini il provvedimento del Consiglio e la procedura ad esso propedeutica costituiscono appunto lo strumento attraverso il quale viene ripristinata la fisiologia della fase della spesa e i debiti de quo vengono ricondotti al sistema;
- ai sensi della lett. e) del 194 TUEL, l'organo consiliare deve valutare la legittimità del debito fuori bilancio e provvedere al riconoscimento dello stesso, previa verifica della sussistenza "*(...) dell'utilità e dell'arricchimento per l'Ente stesso, puntualmente dedotti e dimostrati, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

Considerato che:

- con comunicazione prot. n. 31264 del 05/04/2019 il Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità- Viabilità 1 , facendo seguito alla nota della Direzione Finanza e Patrimonio - prot. n. 2026 del 9/01/2019 e alla risposta pervenuta in relazione alla sussistenza o meno di debiti fuori bilancio, alla data del 31/12/2018 da parte del dirigente della vecchia struttura e in riferimento alla nota prot. 28483 del 28/03/2019, ha dichiarato l'esistenza di potenziali debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per complessivi € 456,107,31 (comprensivi di IVA al 22%) per i quali ha chiesto di apporre in sede di approvazione del rendiconto apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, sono stati complessivamente segnalati debiti fuori bilancio per € 899.210,90, rientranti nella fattispecie di cui alla lett. e) "*servizi resi*" dell'art. 194 del TUEL 267/2000;
- con la deliberazione del Consiglio Metropolitan di n. 234-3700 del 19/06/2019 di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, sono stati accantonati i fondi ad avanzo destinato sul consuntivo 2018;

Preso atto che la relazione tecnica del Direttore dell'Esecuzione, redatta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, e la documentazione istruttoria analitica sono collazionate nel fascicolo allegato al presente provvedimento - ALLEGATO 1, tabelle A), B), C) e D) - per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con nota prot. n. 31495/2019 del 5/4/2019 - la SMAT s.p.a. ha chiesto il riconoscimento di situazioni pregresse per servizi gestionali raccolta e smaltimento acque meteoriche dai sottopassi sulla rete di competenza, periodo 13/09/2016 al 15/5/2017 - con riferimento all'importo giornaliero in essere (vd. ALLEGATO 1, Tabella D), in € 683,747 per complessivi € 166.834,36 oltre IVA 22% per € 36.703,56 e, quindi per complessivi € 203.537,92;

Verificato ed attestato che:

- il debito fuori bilancio, come risulta dalla relazione tecnica e dalla documentazione analitica ALLEGATO 1 al presente provvedimento, risulta essere certo poiché è stato accertato dal tecnico che la Smat s.p.a. nel periodo compreso tra il 13 settembre 2016 ed il 15 maggio 2017 abbia effettivamente continuato ad erogare il servizio di conduzione e gestione degli impianti di raccolta delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi di competenza della Città metropolitana di Torino;
- il debito è liquido, determinato nel suo ammontare di € 203.537,92, così come attestato dal Direttore dell'esecuzione;

- il debito è esigibile, non è infatti sottoposto a termini e condizioni;

Viste:

- la Deliberazione della Corte dei Conti n. 32/2011/PAR- Sezione Regionale del Controllo per l'Emilia Romagna, nonché la deliberazione 34/2008 Sezione Regionale Trenino Alto Adige- le quali hanno escluso che il riconoscimento del debito fuori bilancio possa comprendere anche "*l'utile di impresa*", in quanto rappresentativo della componente economica della controprestazione integrante il guadagno del privato e che lo stesso quindi non costituisca, come tale, un arricchimento dell'Ente;
- la sentenza della Corte dei Conti - sezione giurisdizionale per la Regione Lombardia n. 598/2009- con la quale è stato quantificato il predetto utile di impresa in una percentuale del valore dell'appalto pari al 5% se trattasi di servizi o forniture;

Dato atto che l'utile di impresa, nel caso specifico corrisponde a € 8.341,72 pari al 5% di € 166.834,36 dell'importo netto del servizio;

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio in considerazione di quanto espresso;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 205-1890/2019 del 27/02/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2019-21 e relativi allegati, nonché le successive deliberazioni di modifica;
- il decreto del Sindaco Metropolitan n. 144-3895/2019 del 30/04/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019 e i successivi atti modificativi;

Vista la variazione di bilancio approvata dal Consiglio Metropolitan in data odierna, n. 7817/2019, con la quale sono state accantonate le necessarie dotazioni, oggetto di apposita variazione su richiesta del Dirigente competente, ad avanzo sul consuntivo 2018;

Dato atto che la spesa complessiva riconosciuta dal presente provvedimento, relativamente a quanto sopra descritto, al netto dell'utile di impresa del 5% di € 10.351,20, è pari ad Euro **193.361,02 (di cui € 34.868,38 di IVA al 22%)** e trova copertura nel seguente modo:

Missione /Programma 10/05; Titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019; Capitolo 19151/2019; Macroaggregato 03; Cofog 04.05; Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea; Codice Piano dei Conti di V Livello U.1.03.02.09.004 del Peg 2019;

Dato atto che la regolarità del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza sociale 24.10.2017;

Premesso altresì che:

- la Città Metropolitana di Torino, per l'espletamento delle pubbliche funzioni ed i servizi di competenza, deve garantire la transitabilità delle strade di competenza e la sicurezza delle sue infrastrutture, tra le quali rientrano le gallerie;
- le gallerie sono dotate di impianti tecnologici e di sicurezza di varia tipologia ed elevata complessità e possono variare tra cabina MT/BT e quadri elettrici, impianti di illuminazione, impianti di ventilazione, impianti di segnaletica, impianti di videosorveglianza - sensori,

- rilevamento incendi, impianto sos; impianto antincendio, linee in cavo e cavidotti e drenaggio acque di risulta;
- i citati impianti necessitano per funzionare correttamente, in piena efficienza e con continuità, di idonei processi manutentivi, sia preventivi, sia riparativi, nonché di interventi di carattere straordinario;
 - la gestione degli impianti tecnologici richiede l'espletamento di attività volte dunque a garantire la regolarità, la continuità di esercizio e l'efficienza delle apparecchiature installate, compresi gli interventi straordinari per la riattivazione di urgenza in caso di guasti, incidente e di qualsiasi altra causa, che determinino l'interruzione del funzionamento degli impianti, garantendo così la continuità e la sicurezza del transito veicolare che le attraversa. Sono di conseguenza comprese nell'oggetto del servizio tutte le prestazioni, i lavori, le forniture, le provviste e gli interventi per l'effettuazione della conduzione e la manutenzione degli impianti;
 - tali attività sono state oggetto di appalto di servizi con affidamento all'ATI Tecnositaf SpA / OkGol srl, con sede in Corso Svizzera 185, 10149, Torino (TO), P. IVA 13409830158, da parte della Città metropolitana di Torino che ha provveduto all'estensione del servizio in oggetto sino al 31/08/2016 con l'adozione dei seguenti provvedimenti:
 - DD n. 124-37161 del 14/10/2010;
 - D.D. n. 297-20358 del 22/05/2013;
 - D.D. n. 658-34483 del 17/10/2014
 - D.D. n. 79-3851 del 19/02/2015;
 - D.D. n. 659-34757 del 17/10/2014;
 - D.D. n. 80-3854 del 19/02/2015;
 - D.D. n. 392 - 12801 /2015 del 09/06/2015;
 - D.D. n. 393- 12803/2015;
 - D.D. n. 973-35974/2015 del 16.11.2015;
 - D.D. n. 972-35969/2015 del 16.11.2015;
 - DD n. 25 - 16129 del 01/07/2016 ;
 - DD n. 10-2659 del 10/04/2017
 - DD n. 44-19842/2017 dell'8/9/2017
 - il servizio relativo alla gestione e manutenzione degli impianti tecnologici nelle gallerie quali quadri elettrici, impianti di illuminazione, impianti di ventilazione, necessita di continuità al fine di preservare la tutela della pubblica incolumità;
 - per tali ragioni, nonostante non si fosse provveduto tempestivamente all'adozione di un provvedimento che garantisse l'estensione del contratto, l'ATI affidataria per 222 giorni proseguiva, senza soluzione di continuità, lo svolgimento del servizio;
 - per le stesse motivazioni l'affidataria in altre due occasioni, nonostante l'assenza dei relativi provvedimenti di affidamento, nel periodo compreso tra il 30 maggio 2017 ed il 26 giugno 2017 (per 27 giorni), e per il periodo compreso tra il 15 agosto 2018 e l'8 settembre 2017 (per ulteriori 24 giorni) proseguiva lo svolgimento del servizio;
 - durante le interruzioni sopraelencate l'ATI Tecnositaf SpA/OkGol srl ha garantito la continuità del servizio di "Gestione e conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP n. 23 del Colle del Sestriere e della galleria di Pino T.se sulla SP n. 10", al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica e la transitabilità in sicurezza nei tratti interessati, come si evince dalla documentazione trasmessa a questi uffici (vd. ALLEGATO 2, Tabella A - B) e dalle verifiche effettuate dai tecnici di questo ente;

Preso atto della necessità di garantire la copertura finanziaria della spesa riconducibile ai periodi sopra specificati per l'espletamento del servizio di Gestione e conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie;

Verificato che il servizio erogato abbia effettivamente prodotto un'utilità nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza, previo espletamento di valutazione tecnica circa lo stato di necessità ed indifferibilità delle attività di gestione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie al fine della salvaguardia e dell'effettiva tutela dell'incolumità delle utenze della strada;

Ritenuta la legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, del debito derivante dall'affidamento del servizio di cui sopra in quanto:

- la gestione e la conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP n. 23 del Colle del Sestriere e della galleria di Pino T.se sulla SP n. 10 rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza della Città metropolitana di Torino, trattandosi di attività indispensabile al mantenimento in efficienza e in sicurezza della rete stradale di competenza;
- il servizio prestato è stato necessario ed indifferibile per l'espletamento delle funzioni affidate;

Accertato che:

- nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza, vi è stata utilità per l'Ente in quanto il servizio di manutenzione svolto è stato fondamentale per garantire la pubblica incolumità dei cittadini;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dall'ATI Tecnositaf SpA / OkGol srl, con sede in Corso Svizzera 185, 10149, Torino (TO), P. IVA 13409830158, la quale ha diritto ad essere indennizzata nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'Ente, come prescritto al principio contabile n. 2, punto 98 Ministero dell'Interno- Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;

Preso atto che l'arricchimento non deve essere inteso esclusivamente come derivante da un accrescimento patrimoniale, bensì può consistere in un risparmio di spesa che sarebbe certamente conseguita all'interruzione del servizio di gestione e conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie (cfr, Cassazione Civile, sezione 1°, 12 luglio 1996, n. 6332);

Dato atto che la relazione tecnica del Direttore dell'Esecuzione, redatta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, e la documentazione istruttoria analitica sono collazionate nel fascicolo allegato al presente provvedimento - ALLEGATO 2 tabelle A), B) e C) - per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che:

- con nota prot. 30607/2019 del 3 aprile 2019, la società Tecnositaf s.p.a. con riferimento al contratto di gestione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle Gallerie di Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP 23 del Colle del Sestriere e del servizio prestato per 273 giorni, ha effettuato una richiesta di saldo delle competenze, quantificate in € 207.024,09;
- il Direttore dell'Esecuzione ha confermato la quantificazione effettuata dall'ATI affidataria in Euro 207.024,09, oltre IVA 22% per Euro 45.545,30 e quindi per complessivi Euro 252.569,39 per i servizi erogati nei periodi sopra meglio specificati e come risulta dalla alla documentazione tecnica allegata (ALLEGATO 2, Tabella C);

Verificato ed attestato che:

- il debito fuori bilancio, come risulta dalla relazione tecnica e dalla documentazione analitica ALLEGATO 2 al presente provvedimento, risulti essere certo previo accertamento del

Responsabile dell'Esecuzione Ing. Luca Parusso e che l'ATI Tecnositaf SpA/OkGol srl nei periodi sopra specificati, per 273 giorni abbia effettivamente continuato ad erogare il servizio gestione degli impianti tecnologici e di sicurezza;

- il debito è liquido, determinato nel suo ammontare di € 207.024,09, così come attestato dal Direttore dell'esecuzione;
- il debito è esigibile, non è infatti sottoposto a termini e condizioni;

Dato atto che l'utile d'impresa, per i servizi e le forniture è stimato al 5% dell'importo del servizio, e che nel caso specifico dunque corrisponde € 10.351,20 pari al 5% di € 207.024,09 dell'importo netto del servizio;

Ritenuto pertanto di procedere al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio in considerazione di quanto espresso;

Dato atto che la spesa complessiva riconosciuta dal presente provvedimento, relativamente a quanto sopra specificato, al netto dell'utile d'impresa del 5% di € 10.351,20, è pari ad Euro **239.940,92 (di cui Euro 43.268,03 di IVA al 22%)** e trova copertura finanziaria sulla :

Missione /Programma 10/05; Titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019; Capitolo 19151/2019; Macroaggregato 03; Cofog 04.05; Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea; Codice Piano dei Conti di V Livello U.1.03.02.09.004 del Peg 2019;

Dato atto che la regolarità del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza sociale 24.10.2017;

* * * * *

Accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di **€ 433.301,94;**

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 205-1890 del 27/02/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e relativi allegati;
- il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 144-3895/2019 del 30/04/2019 con cui è stato approvato il PEG 2019;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24/07/2019 con verbale n. 33;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili del Servizio interessato, e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere tecnico favorevole in ordine alla necessità di provvedere al riconoscimento dei suddetti debiti fuori bilancio per l'importo di € **193.361,02** per i servizi gestionali raccolta e smaltimento acque meteoriche dai sottopassi sulla rete di competenza, e dell'importo di € **239.940,92** per la gestione e la conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP n. 23 del Colle del Sestriere e della galleria di Pino T.se sulla SP n. 10 (entrambi al netto dell'utile del 5% individuato ai paragrafi precedenti), per complessivi € **433.301,94**, espresso dal Dirigente della Direzione Coordinamento Viabilità - Viabilità 1, come giuste relazioni allegate al presente provvedimento del Direttore dell'Esecuzione;

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e considerata l'urgenza;

D E L I B E R A

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, i debiti fuori bilancio per la “*Conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali e degli impianti tecnologici della rete stradale di proprietà della Città Metropolitana di Torino*” e per la “*Gestione e conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP n. 23 del Colle del Sestriere e della galleria di Pino T.se sulla SP n. 10*”, per un importo complessivo pari ad € **433.301,94**, come analiticamente descritto negli ALLEGATI 1 e 2, comprensivi delle rispettive tabelle, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento come sinteticamente riassunti nel presente prospetto:

OGGETTO DELLE PRESTAZIONI	ALLEGATI	IMPORTO
“ <i>Conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche dalle strade e dai sottopassi stradali e degli impianti tecnologici della rete stradale di proprietà della Città Metropolitana di Torino</i> ”	<u>ALLEGATO 1</u> - Relazione - Tabella A) - Tabella B) - Tabella C) - Tabella D)	€ 193.361,02
“ <i>Gestione e conduzione degli impianti tecnologici e di sicurezza a servizio delle gallerie Craviale, Turina e Fenestrelle sulla SP n. 23 del Colle del Sestriere e della galleria di Pino T.se sulla SP n. 10</i> ”	<u>ALLEGATO 2</u> -Relazione -Tabella A) -Tabella B) -Tabella C)	€ 239.940,92

- 2) di dare atto che le apposite dotazioni sono state accantonate ad avanzo sul consuntivo 2018 e sono state oggetto di apposita variazione, su richiesta del Dirigente competente, di cui alla variazione di bilancio citata in premessa n. 7817/2019 approvata in data odierna;
- 3) di registrare la spesa di € **433.301,94** sulle scritture contabili dell'esercizio 2019, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (iniziativa 2019/639);

- 4) di impegnare, per quanto sopra espresso, la somma complessiva di € 433.301,94=, nel seguente modo:
- € 193.361,02 al lordo dell'I.V.A a favore di Società Metropolitana Acque Torino (SMAT S.p.A.), con sede in Torino, C.so XI Febbraio 14, P.I. 0793754001, codice fornitore 1149, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.. nel seguente modo:
Missione /Programma 10/05; Titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019; Capitolo 19151/2019; Macroaggregato 03; Cofog 04.05; Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea; Codice Piano dei Conti di V Livello U.1.03.02.09.004 del Peg 2019;
 - € 239.940,92 al lordo dell'I.V.A. a favore dell'ATI Tecnositaf SpA / OkGol srl, con sede in Corso Svizzera 185, 10149, Torino (TO), P. IVA 13409830158, cod. fornitore n. 125663, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nel seguente modo:
Missione/Programma 10/05; Titolo 1 del Bilancio di Previsione 2019; Capitolo 19151/2019; Macroaggregato 03; Cofog 04.05; Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea; Codice Piano dei Conti di V Livello U.1.03.02.09.004 del Peg 2019;
- 5) di demandare a successivo provvedimento del Dirigente del Servizio competente la liquidazione delle relative spese;
- 6) di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

~~~~~

*(Segue l'illustrazione del Consigliere Delegato Iaria per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportato).*

~~~~~

La Sindaca Metropolitana, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Art. 194 comma 1, lett. e D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio.
(U.I. Euro 433.301,94)**

PROT. N. : 7768/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 14
Votanti = 14

Favorevoli 7

(Appendino - Azzarà - Bianco - De Vita - Iaria - Marocco - Tecco).

Astenuti 7

(Canalis - Castello - Fava - Magliano - Montà - Piazza - Ruzzola).

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

**La Sindaca Metropolitana**, pone ai voti l'immediata esecutività della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 14  
Votanti = 14

Favorevoli 10

(Appendino - Azzarà - Bianco - Castello - De Vita - Fava - Iaria - Marocco - Ruzzola - Tecco).

Astenuti 4

(Canalis - Magliano - Montà - Piazza).

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to D. Natale

La Sindaca Metropolitana  
F.to C. Appendino